

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 25 marzo 2026, n. 46

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusione (FSE+)- CUP G29G24000150007. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.

VISTA la D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA LA deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 30/01/2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..."

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il

FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013.

- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 finale del 1° dicembre 2022.
- Il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale Organismo Intermedio del PN Inclusione.
- Il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), che descrive le funzioni e le procedure dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 69 e dell'allegato XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060, adottato con DD n. 208 del 28 giugno 2023 dalla DG Immigrazione.

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto Su.Pr.Eme. Italia, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022. L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021-2027.

VISTI

Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *“Migrazione legale e Integrazione”* Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale *“Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato”*, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.

Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.

La proposta progettuale denominata *“Su.Pr.Eme. 2”* (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.

Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.

La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027.

- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.
- Il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTI altresì

- Il Decreto n. 102 del 4 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 *“Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà”* - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.

- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "Su.Pr.Eme. 2" presentata in data 19 febbraio 2024 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme 2" – "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.
- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE le D.G.R.:

- **n. 1013 del 15/07/2024** "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa".
- **n. 232 del 4 marzo 2025** la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse, non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024.
- **n. 140 del 24/02/2026** "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto rimodulazione budget di progetto e riprogrammazione risorse. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo pari ad euro 163.914,80."

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "Progetto "Su.Pr.Eme. 2" devono avere termine entro il 31 dicembre 2028;
- il progetto in parola include all'interno della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" che prevede interventi di *outreaching*, e di orientamento e rafforzamento delle competenze dei destinatari

Tutto ciò premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "Responsabile monitoraggio del progetto Su.Pre.Me. 2", propone di:

- adottare apposito Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+) procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:
 - Avviso pubblico di co-progettazione;
 - Domanda di partecipazione (Allegato A);
 - Formulario di proposta progettuale (Allegato B);
 - Piano Finanziario e cronoprogramma (Allegato C);
 - Manifestazione di interesse dei soggetti ospitanti (Allegato D)
 - Patto d'integrità (Allegato E)
 - Schema di convenzione (Allegato F)
- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 364.000,00 - di cui € 130.000,00 per l'annualità 2026, € 117.000,00 per l'annualità 2027 e € 117.000,00 per l'annualità 2028 - assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, a valere sulle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato dal PN Inclusion 2021 - 2027.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è: **NEUTRO**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 130.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 117.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 117.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 130.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 117.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 117.000,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Si dichiara che si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 1013/2024, n. 232/2025 e n. 140/2026. L'importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione dell' E.T.S. aggiudicatario dell'Avviso.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo Schema di Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusione (FSE+);

Di approvare gli allegati sottoelencati, parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso pubblico di co-progettazione;
- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Piano Finanziario e cronoprogramma (Allegato C);
- Manifestazione di interesse dei soggetti ospitanti (Allegato D);
- Patto di integrità (Allegato E);
- Scema di convenzione (Allegato F)

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata

e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 364.000,00 - assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner* a valere sulle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" finanziato dal PN Inclusionione di cui € 130.000,00 per l'annualità 2026, € 117.000,00 per l'annualità 2027 e € 117.000,00 per l'annualità 2028, da utilizzare comunque entro e non oltre il 30/09/2028

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);

sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso pubblico tirocini_SUPREME_DEF.pdf - 9957ee2c577448a497a036955ad1e54fc8e5dd3e1df2da90f3e5ad9fb2edb027

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00055

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. responsabile monitoraggio del progetto supreme 2
Consolata Loredana Cuppone

Firmato digitalmente da:

E.Q. responsabile monitoraggio del progetto supreme 2
Consolata Loredana Cuppone

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano



Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusione (FSE+)- CUP G29G24000150007.





Sommario

Art. 1 – Premessa 4

Art. 2 – Oggetto 4

Art. 3 – Soggetti ammissibili 5

Art. 4 - Soggetti Ospitanti 6

Art. 5 - I destinatari 7

Art. 6 – I tirocini 8

Art. 7 – Le convenzioni con le imprese ospitanti 9

Art. 8 – Servizi di assessment e orientamento erogati dal soggetto promotore 10

Art. 9 – Obblighi del tirocinante 11

Art. 10 – Inserimento aziendale 11

Art. 11 - Durata delle attività 11

Art. 12 - Risorse pubbliche a disposizione 11

Art. 13 – Spese ammissibili per soggetti promotori e ospitanti 12

Art. 14 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento 12

Art. 15 - Termini e modalità di presentazione della domanda 13

Art. 16 - Modalità di selezione 14

Art. 17 - Modalità di erogazione del contributo 16

Art. 18 - Rendicontazione 16

Art. 19 - Obblighi dell’aggiudicatario 16

Art. 20 - Responsabilità e assicurazioni 17

Art. 21 - Riserve e rinunce 18

Art. 22 - Verifiche e controlli 18

Art. 23 - Informazioni e contatti 18

Art. 24 - Obblighi di pubblicità 19

Art. 25 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari 19

Art. 26 - Tutela della privacy 19

Art. 27 - Foro competente 20

Art. 28 – Rinvio 20

ALLEGATO A 22



ALLEGATO B.....25
ALLEGATO C.....27
ALLEGATO D 1
ALLEGATO E.....2
ALLEGATO F.....5





Art. 1 – Premessa

Il Programma Su.Pr.Eme.2 è un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporalato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania).

Il Programma è finanziato a valere sull'OS 2 – Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e la Priorità 1 “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà e il partenariato è guidato dalla Regione Siciliana, affiancata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e da Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione sociale.

Su.Pr.Eme.2 si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende mettere a sistema, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi, i risultati e gli impatti conseguiti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme.

L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, e realizzare interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

La Regione Puglia, nel ruolo di partner del Programma Su.Pr.Eme2, conferma e rafforza il proprio impegno nell'attuazione di interventi di integrazione ed inclusione socio-lavorativa dei migranti presenti sul territorio regionale, favorendone il re-skilling e l'up-skilling e la diversificazione occupazionale dal comparto agricolo a bassa qualificazione oggi preponderante, ad altri settori economici attualmente in cerca di manodopera (es. edilizia, turismo, meccanica, ecc.).

La monocultura del lavoro agricolo a bassa qualificazione (cd. bracciantato), specie in Provincia di Foggia, negli scorsi decenni ha significativamente polarizzato la componente migratoria sul mercato del lavoro, non favorendone l'accrescimento di competenze e sacrificandone la crescita professionale e salariale, esponendo maggiormente i migranti al rischio caporalato e all'esclusione sociale, vista l'esigenza di risiedere nelle aree rurali, distanti dai centri urbani, ove sono ancora diffuse forme alloggiative di tipo informale, anche in forma di agglomerati abusivi (cd. baraccopoli o insediamenti informali).

L'obiettivo della misura - che rappresenta un'esperienza pilota in Puglia - è quello di ampliare la gamma delle opportunità formative e occupazionali per i migranti in Provincia di Foggia, promuovendo esperienze di apprendimento on the job, che consentano loro di acquisire abilità, competenze e certificazioni idonee per svolgere scelte più consapevoli e libere in materia di inserimento lavorativo.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare in co-progettazione ex art 55 del Dlgs 117/2017 proposte di attivazione di percorsi formativi di reskilling e upskilling, in modalità on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire la riqualificazione, il miglioramento delle competenze e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti sul territorio della Provincia di Foggia, fuoriusciti dal mercato del lavoro o che presentano condizioni di sottoccupazione o intermittenza al lavoro o che vogliono transitare dal settore agricolo ad altri settori economico-produttivi, conseguendo una differente specializzazione.





Per l'attuazione della misura dei tirocini extra-curricolari si fa riferimento alla regolamentazione regionale della Regione Puglia di cui alla L.R. 26 del 10 novembre 2023 'Nuova disciplina in materia di tirocini extracurricolari'.

In particolare, ci si riferisce allo strumento dei tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo finalizzati ad agevolare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati, inoccupati, sospesi in regime di cassa integrazione sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali e/o lavoratori occupati e/o a rischio di disoccupazione.

Sono esclusi dal presente Avviso i tirocini curricolari, i tirocini per accesso alle professioni, i tirocini transnazionali, i tirocini per extracomunitari e i tirocini di inclusione sociale.

Non sono attivabili tirocini extracurricolari in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione. Tale divieto riguarda, oltre le professioni di tipo ordinistico, anche le professioni regolamentate non ordinistiche, in quanto subordinate al possesso di determinati requisiti, come il titolo di studio o il superamento di un esame specifico, che consentono l'iscrizione ad un elenco che abilita all'esercizio della professione.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

I Soggetti a cui si rivolge il presente Avviso pubblico, sono gli Enti del Terzo Settore che dovranno svolgere il ruolo di soggetti promotori del tirocinio, pertanto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al RUNTS alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- iscrizione all'albo regionale dei soggetti legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro secondo quanto previsto dalla L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 "Norme in materia di autorizzazione ed accreditamento per i servizi al lavoro" e dal R.R. n. 28 del 22 ottobre 2012 'Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia';

I compiti attesi dal soggetto promotore sono:

(In fase di candidatura)

- effettuare lo scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese sulla base dei criteri di cui all'art. 4;
- acquisire dai soggetti ospitanti in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4 la disponibilità ad ospitare il tirocinio, utilizzando l'Allegato D – Manifestazione d'interesse imprese e l'ulteriore documentazione dettagliata in seguito;
- verificare, secondo la normativa vigente in materia, le autodichiarazioni rese dai soggetti ospitanti, anche richiedendo ulteriore documentazione;

(in caso di aggiudicazione)

- selezionare ed effettuare l'assessment dei candidati tirocinanti;
- favorire il matching domanda/offerta tra beneficiari e imprese, supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e gestione del percorso;
- supportare il soggetto ospitante nella predisposizione del (PFI) Piano Formativo Individualizzato e nella stesura del dossier individuale del tirocinante;



- individuare un tutor aziendale quale responsabile organizzativo del tirocinio in ciascuna impresa, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;
- predisporre, vidimare e consegnare all'impresa ospitante il Registro Presenze del tirocinante;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- trasferire l'indennità mensile al tirocinante;
- rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione del percorso realizzato;
- illustrare alle imprese ospitanti, al termine del tirocinio, il sistema di incentivi, nazionali e regionali, per l'assunzione del tirocinante e la trasformazione dell'esperienza formativa in attività lavorativa.

I soggetti promotori dovranno altresì:

- trasmettere all'Ispettorato nazionale del lavoro territorialmente competente, entro dieci giorni dall'avvio del percorso formativo, copia della convenzione e di ciascun PFI, nonché la comunicazione della proroga o rinnovo del tirocinio, comprensiva della integrazione del PFI;
- trasmettere mensilmente alle strutture sindacali territoriali di categoria, i dati, in forma anonima e aggregata, relativi ai tirocini attivati (settore di attività, profilo professionale, condizione sociooccupazionale del tirocinante, durata);
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obblighi previsti nella convenzione, degli obiettivi contenuti nel piano formativo individuale e delle modalità attuative del tirocinio;
- comunicare tempestivamente alla Regione Puglia i casi di violazione previsti dalla vigente normativa regionale in materia di tirocini extracurricolari;
- segnalare ai servizi ispettivi dell'Ispettorato nazionale del lavoro i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto formativo o incompatibili con la finalità formativa sottesa al tirocinio;
- provvedere al rilascio dell'attestazione finale delle competenze acquisite;
- contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini.

Art. 4 - Soggetti Ospitanti

Possono presentare la propria disponibilità ad ospitare tirocini, al soggetto promotore, tutte le imprese già costituite ed attive, escluse le aziende agricole, in possesso al momento della presentazione dell'istanza e per l'intera durata tirocinio, dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa in Regione Puglia;
- essere iscritte alla data di pubblicazione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – con codice diverso da agricoltura;
- essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- garantire l'applicazione del CCNL di riferimento sottoscritto dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali, salvo sia diversamente previsto da accordi sindacali;
- non avere in corso, all'interno della medesima unità operativa, trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga o altri trattamenti di integrazione salariale straordinari erogati dai fondi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa

6



in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183), per attività equivalenti a quelle oggetto del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali. Non rientra nel predetto divieto l'ipotesi in cui il soggetto ospitante abbia in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo;

- salva l'ipotesi di specifici accordi sindacali, **non avere effettuato, all'interno della medesima unità operativa nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, licenziamenti collettivi e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo** nei confronti di lavoratori impegnati in attività equivalenti a quelle a cui si riferisce il progetto formativo. Rientra nel predetto divieto l'ipotesi di licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale, di norma di legge, di contratto collettivo nazionale o di clausola prevista all'interno dello stesso contratto di appalto, l'appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere

Le imprese in possesso dei requisiti prescritti, possono ospitare contemporaneamente tirocini all'interno di ciascuna unità operativa nel rispetto delle quote di seguito indicate:

- 1 tirocinante nelle unità operative fino a 5 dipendenti;
- Fino a 2 tirocinanti nelle unità operative con un numero di dipendenti compreso tra 6 e 20;
- un numero di tirocinanti corrispondente a non più del 10% dei dipendenti nelle unità operative che contino più di venti dipendenti. È consentito l'arrotondamento all'unità superiore.

Ai fini del computo, si tiene conto dei lavoratori a tempo indeterminato, nonché dei lavoratori a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio. Sono esclusi dalla base di calcolo gli apprendisti.

Ai sensi del R.R. 4 febbraio 2015, n. 3 e della L.R. n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato in Puglia", laddove il soggetto ospitante sia certificato per la parità di genere oppure sia un'impresa artigiana esercente un'attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura e il tutor aziendale individuato risulti in possesso della qualifica di Maestro Artigiano la quota di cui alla lettera a) del presente articolo è incrementata a due tirocinanti e quella di cui alla lettera b) del presente articolo è incrementata a tre tirocinanti.

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 della L.R. 26/2023, non concorrono alla determinazione delle quote i tirocini attivati in favore di persone disabili o persone già prese in carico dai servizi sociali e sanitari professionali per la partecipazione ai tirocini di inclusione e/o riabilitazione.

Le organizzazioni ospitanti hanno la possibilità di accogliere ulteriori tirocini, in deroga alle quote sopra indicate, nei limiti e nelle condizioni indicate all'art. 5 commi 7 e 8 della L.R. 26/2023.

Sono escluse le amministrazioni pubbliche come definita dall'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti alla data di rilascio della disponibilità e mantenuti per tutta la durata del progetto.

Art. 5 - I destinatari

I destinatari finali delle azioni del presente avviso sono i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia. **Il target atteso di risultato della misura è l'attivazione di minimo 95 tirocini.** L'impatto sociale atteso è del 35% dei tirocinanti successivamente assunti con rapporti a tempo determinato o indeterminato.



Art. 6 – I tirocini

I tirocini sono strumenti volti a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali ai fini dell'inserimento o il reinserimento lavorativo. Ciascun tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione on the job presso un'azienda e non si configura come un rapporto di lavoro.

AVVERTENZE

I tirocinanti non possono:

- ✓ ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante;
- ✓ sostituire i lavoratori subordinati nel periodo di picco delle attività;
- ✓ sostituire il personale in malattia, maternità o ferie.

L'attivazione del tirocinio non è consentita per:

- ✓ ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell'organizzazione aziendale;
- ✓ fare fronte a periodi di più intensa attività aziendale, laddove ordinariamente si ricorrerebbe all'assunzione, anche a termine, di lavoratori e lavoratrici subordinate;
- ✓ sostituire lavoratori e lavoratrici assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto con il medesimo soggetto ospitante un **precedente rapporto di lavoro** in qualsiasi forma contrattuale (subordinata e non) nei 24 mesi antecedenti l'attivazione del percorso formativo.

Salvo i casi di tirocinio attivati a favore di soggetti disabili, il tirocinio non può essere attivato per tipologie lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo o per professionalità elementari connotate da compiti generici e ripetitivi, individuate sulla base di quanto previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

Ciascun tirocinio dovrà avere **una durata di 4 mesi**, salvo trasformazione anticipata del rapporto di tirocinio in assunzione.

A ciascun tirocinante sarà riconosciuta un'indennità di frequenza mensile di 700,00 euro al mese, per massimo 4 mesi, a fronte di un impegno settimanale di minimo 25 ore.

L'indennità è corrisposta per le mensilità per le quali siano state svolte almeno il 70% delle ore previste nel mese di riferimento. L'indennità verrà corrisposta con cadenza mensile, a seguito di regolare svolgimento delle attività formative controfirmate dal tutor del soggetto ospitante verificate dal tutor del soggetto promotore.

Quando l'effettiva partecipazione al tirocinio sia inferiore alla percentuale del 70% su base mensile, ma comunque pari o superiore al 50%, l'indennità è dovuta nella misura del 50%. Quando l'effettiva partecipazione al tirocinio sia inferiore alla percentuale del 50% su base mensile l'indennità non è dovuta.



Per eventuali casi di sospensione del tirocinio per maternità, infortunio o malattia di lunga durata si fa espresso rinvio alle disposizioni dell'art. 3 della L.R. 26/2023.

Si precisa che l'indennità di partecipazione corrisposta al tirocinante:

- ✓ non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- ✓ sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- ✓ non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- ✓ non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Nel caso di tirocini in favore di percettori di forme di sostegno al reddito in assenza di rapporto di lavoro (ad es. Naspi, Dis-coll, ecc.) l'indennità di partecipazione è interamente cumulabile con il sostegno al reddito percepito.

Ciascun destinatario non potrà beneficiare di più di 4 mesi di indennità, ancorché svolti presso imprese diverse in tirocini differenti.

Si precisa che il valore economico dell'indennità di partecipazione si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TFUE.

Art. 7 – Le convenzioni con le imprese ospitanti

I tirocini sono attivati sulla base di una convenzione, stipulata tra soggetto promotore e soggetto ospitante, che definisce:

1. gli obblighi del soggetto promotore, del soggetto ospitante e del tirocinante;
2. le modalità di attivazione del tirocinio;
3. il monitoraggio della sua attuazione;
4. le modalità di valutazione e attestazione degli apprendimenti conseguiti;
5. la decorrenza e la durata della convenzione e del tirocinio.

Ciascuna convenzione potrà avere una durata massima non superiore a ventiquattro mesi. Il soggetto promotore può attivare più tirocini presso uno stesso soggetto ospitante sottoscrivendo un'unica convenzione.

La convenzione è corredata da un Progetto Formativo Individuale (PFI) per ciascun tirocinante, redatto e sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante.

Il Progetto Formativo Individuale contiene:

1. l'anagrafica dei soggetti coinvolti;
2. gli elementi identificativi del contesto organizzativo e del progetto di tirocinio: il settore di attività economica del soggetto ospitante (codici di classificazione ATECO), l'area professionale di riferimento





3. dell'attività del tirocinio (codici di classificazione CP ISTAT), le conoscenze e competenze possedute in entrata dal tirocinante, il profilo professionale del tutor del soggetto ospitante (ed eventuale sua qualifica come Maestro Artigiano)
4. la sede prevalente di svolgimento, il numero dei lavoratori computabili presenti presso la sede di svolgimento del tirocinio e il numero di tirocini in corso presso la sede operativa;
5. gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e responsabilità civile verso terzi;
6. la durata e periodo di svolgimento, l'articolazione oraria giornaliera e settimanale del tirocinio, i sussidi didattici, le metodologie di apprendimento e di verifica in itinere e finali, l'importo spettante al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione ed eventuali rimborsi per spese sostenute, le modalità di realizzazione e gli obiettivi formativi assumendo, quali standard di riferimento, le Aree di attività (ADA) contenute nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni di cui al decreto interministeriale 30 giugno 2015, laddove possibile con riferimento ai profili professionali del Repertorio regionale;
7. i diritti e doveri dei soggetti coinvolti nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e tutor del soggetto promotore.

Il soggetto ospitante è tenuto ad adempiere agli obblighi di legge in materia di:

- ✓ comunicazioni obbligatorie telematiche ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 2, del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510 (Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale) convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n. 608; di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; la comunicazione obbligatoria telematica è, inoltre, effettuata nei casi di proroga del tirocinio o interruzione anticipata dello stesso, nonché in caso di trasformazione del rapporto di tirocinio;
- ✓ assicurazione della responsabilità civile verso terzi, comprensiva della copertura per le eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'unità operativa del soggetto ospitante rientranti nel piano formativo individuale. Ai sensi della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola"

A cura del tutor del soggetto promotore, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, verrà predisposto e aggiornato costantemente un dossier individuale. Al termine del tirocinio, sulla base del Progetto Formativo Individuale e del dossier individuale, il soggetto promotore rilascia al tirocinante un'attestazione finale degli obiettivi formativi conseguiti firmata anche dal soggetto ospitante.

Art. 8 – Servizi di assessment e orientamento erogati dal soggetto promotore

Regione Puglia, attraverso il Polo Sociale del Supreme e la sua Agenzia per le politiche attive del lavoro (ARPAL) svolgerà un ruolo di supporto per il soggetto promotore nella individuazione, selezione, profilazione, assessment e orientamento dei beneficiari finalizzati all'attivazione dei tirocini, anche attraverso la disponibilità di servizi di mediazione linguistica e interculturale.

La profilazione è lo strumento con il quale gli operatori rilevano le caratteristiche della persona in cerca di occupazione, e in team con i professionisti le confrontano con le opportunità di tirocinio ed individuano il percorso più appropriato a promuovere l'inserimento del tirocinante in azienda. La valutazione è relativa a dimensioni quali la coerenza tra aspettative, esperienze pregresse e competenze; la disponibilità verso l'apprendimento e la crescita professionale; la disponibilità alla mobilità territoriale.



Il percorso di orientamento si sviluppa in un pacchetto di servizi che vanno dall'aggiornamento e/o stesura del curriculum vitae alla ricerca attiva delle opportunità di inserimento sino alla preparazione per l'incontro con l'azienda ospitante.

Art. 9 – Obblighi del tirocinante

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto Formativo Individuale, svolgendo le attività secondo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del datore di lavoro.

Il tirocinante è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gli obblighi di riservatezza e segretezza per quanto attiene ai dati e informazioni riguardanti i prodotti, i procedimenti amministrativi e i processi organizzativi e produttivi di cui sia venuto in possesso durante lo svolgimento del tirocinio, nonché a partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo

Art. 10 – Inserimento aziendale

Nella fase di avvio del tirocinio e ogni volta che si renderà necessario, i soggetti ospitanti dovranno fornire ai tirocinanti adeguata informazione e formazione sugli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008, nonché sui regolamenti aziendali, ove esistenti.

Le imprese dovranno mettere a disposizione del tirocinante le attrezzature e la strumentazione idonee per partecipare alle attività formative e segnalare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti dalla vigente normativa regionale in materia di tirocini extracurricolari e la conseguente interruzione del tirocinio.

Costituirà motivo di premialità la messa disposizione da parte delle aziende di mezzi di trasporto aziendale a favore dei beneficiari per raggiungere la sede di tirocinio e/o altre forme di welfare aziendale (es. alloggi, buoni pasto ecc.) così come disciplinato all'art. 15 del presente avviso, punto 2.1 della tabella dei criteri di valutazione.

Art. 11 - Durata delle attività

Le attività progettuali avranno una durata massima di 30 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e comunque non oltre la data del 30/09/2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

L'avvio delle attività – come descritte nella proposta progettuale - dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione; nel termine innanzi detto, il soggetto attuatore deve comunicare formalmente la data di avvio delle attività. In assenza della suddetta comunicazione, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso ed allo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali utilmente collocate nella stessa.

Art. 12 - Risorse pubbliche a disposizione

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii e ammontano a complessivi ad € 364.000,00 – di cui € 130.000,00 per l'annualità 2026, € 117.000,00 per l'annualità 2027 e € 117.000,00 per l'annualità 2028, da utilizzare comunque entro e non oltre il 30/09/2028, a valere sul Progetto Su.Pr.Eme. 2, *Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"* - Obiettivo specifico ESO4.9. *Promuovere l'integrazione*

11



socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusion e Lotta alla Povertà, Work Package (abbreviate in WP) 3 – Ecosistema per l'integrazione Task n.3.5 "Orientamento e rafforzamento delle competenze dei destinatari" - CUP G29G24000150007.

Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 15.

Gli importi di cui al comma 1 rappresentano il tetto massimo di contribuzione da erogare all'aggiudicatario per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.

Nell'ipotesi in cui non vengano presentate proposte ammissibili, l'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare le relative risorse non assegnabili su altre misure del Programma.

Art. 13 – Spese ammissibili per soggetti promotori e ospitanti

Le proposte dovranno essere corredate da un piano economico in cui saranno indicate le singole voci di spesa delle attività che il proponente intende sostenere, nella misura massima del contributo indicato, rispettando le seguenti tipologie di spese e massimali:

- Personale interno
- Personale esterno
- Servizi Esterni (max 10%)
- Indennità di tirocinio
- Spese generali (max 3%)

Saranno ammissibili i pagamenti effettuati tramite bonifico ovvero mediante altra forma di pagamento che ne assicuri la tracciabilità, mediante produzione del relativo estratto conto consolidato. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Il soggetto proponente alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di cui sopra.

In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 5% offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

Art. 14 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

1. La fase di co-progettazione sarà attivata dall'Amministrazione regionale con il proponente collocato al primo posto nella graduatoria finale, riservandosi di ampliare il tavolo di co-progettazione ad altri soggetti



ammessi alla graduatoria e che abbiano conseguito una valutazione minima di 70 punti, laddove si riscontrino elementi di complementarietà significativi tra le proposte.

2. L'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso, coerentemente con le linee indicate nel presente avviso. Si provvederà, dunque, a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare, definendo in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione e collaborazione; la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

3. Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito, e che si concluderà entro 30 giorni dal termine di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.

4. A conclusione delle sessioni di co-progettazione e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali in caso di esito positivo, l'Amministrazione procedente e gli ETS (singoli o associati), sottoscrivono la convenzione, con la quale regolano i rapporti reciproci in merito all'utilizzo del contributo.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di coprogettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;

La Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di co-progettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

Art. 15 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La candidatura da parte dei soggetti proponenti (Allegato A), recante altresì l'autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, debitamente compilata in ogni parte e sottoscritta dal rappresentante legale in formato digitale, va inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico potranno essere presentate dalle ore 9:00 del giorno di pubblicazione su BURP alle ore 12:00 del 45° giorno decorrente dalla data di pubblicazione su BURP.



Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura: *“Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l’attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curricolari, per favorire il reskilling/upskilling e l’occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di foggia, in settori diversi dall’agricoltura nell’ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusione (FSE+) - CUP G29G24000150007”*

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta sull’apposito modello allegato al presente avviso (Allegato A), pena esclusione, compilata in ogni parte e sottoscritta, nonché corredata della documentazione di seguito riportata:

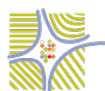
Documentazione amministrativa

1. Allegato A - Domanda di partecipazione;
2. Allegato B - Formulario di progetto;
3. Allegato C - Piano finanziario e cronoprogramma;
4. Allegato D - Manifestazione di interesse delle aziende
5. Allegato E - Patto d’integrità
6. Fotocopia del documento d’identità del/i sottoscrittore/i;
7. Atto Costitutivo e Statuto del proponente.
8. Curriculum delle esperienze acquisite nell’ambito oggetto di intervento, redatto in forma schematica;
9. (eventuale) documentazione ulteriore esplicativa della qualità della proposta

Art. 16 - Modalità di selezione

Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, valuterà la loro regolarità formale con riferimento alla trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all’art 15, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando, determinandone l’ammissione o l’esclusione e riservandosi eventualmente di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

Le sole progettualità ammesse alla fase successiva, saranno valutate da una commissione tecnica da nominarsi con atto dirigenziale della Sezione, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature, attraverso i parametri di seguito riportati:





N.	Criterio	Punteggio	Sotto criteri	Punteggio massimo
1	Esperienza del proponente	20	Esperienze acquisite nell'empowerment occupazionale dei cittadini stranieri	20
2	Qualità del progetto	50	Capacità della proposta di intercettare il sistema produttivo rispetto al target atteso di 95 tirocini 1-15% del target soddisfatto (2 punti) 16-30% del target soddisfatto (4 punti) 31-45% (6 punti) 46-60% (8 punti) Oltre 60% (10 punti)	15
			Dimensione aziendale delle imprese coinvolte 1-15% medie o grandi imprese (3 punti) 16-30% medie o grandi imprese (6 punti) 31-45% (9 punti) 46-60% (12 punti) Oltre 60% (15 punti)	15
			Presenza di mediatori interculturali	5
			Metodologie di assesement, profilazione e orientamento	5
			Certificazioni rilasciate (es: patenti di guida; HCCP)	10
			2.1	Premialità della qualità progettuale
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	10	Coinvolgimento nella proposta di reti associative locali, rappresentanze datoriali e sindacali	10
4	Orientamento all'impatto	10	% attesa di impatto occupazionale	10
5	Cofinanziamento	5	1 punto ogni +1% al 5% previsto (art. 13)	5
TOTALE				100

(*) Da attribuire secondo una valutazione in base al tipo di beneficio (5= mezzo di trasporto per raggiungere la sede del tirocinio; 5= messa a disposizione dell'alloggio; altre forme di welfare= da 1 a 4)

La commissione avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni e ultimata la valutazione, provvederà alla redazione della graduatoria finale di merito da sottoporre al Dirigente per la prevista approvazione.

La misura sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale.



In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Art. 17 - Modalità di erogazione del contributo

1. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

- un acconto, corrispondente al 50% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa (secondo lo schema allegato al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del PN Inclusione 2021-2027, reperibile al link del portale dedicato <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari> ovvero, in alternativa, dietro presentazione, con esito positivo, della rendicontazione per il corrispondente importo);
- potranno essere erogati **massimo** ulteriori due acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 90% del finanziamento complessivo;
- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute.

Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

3. Il pagamento delle sopraindicate tranche è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2") e CUP G29G24000150007;
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti;
- all'esito favorevole dell'esame dei report inviati.

Art. 18 - Rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire, per le attività del soggetto promotore, secondo quanto stabilito dalle regole indicate nel Manuale per i beneficiari reperibile al link del portale dedicato <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari>

Inoltre si specifica che del totale del finanziamento disponibile - pari a € 364.000,00 - dovrà essere destinato l'importo di € 266.000,00 per l'erogazione dell'indennità di frequenza al tirocinio e l'importo di € 98.000,00 per lo svolgimento dei compiti previsti in capo al soggetto proponente (art. 3 del presente avviso).

Le spese relative alle attività del soggetto proponente su base mensile, potranno essere ammesse a rendicontazione solo a seguito del pagamento delle indennità di frequenza al tirocinio.

Art. 19 - Obblighi dell'aggiudicatario

1. Il soggetto aggiudicatario si impegna:



- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del proprio personale;
- ad assicurare al personale impiegato per le attività in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato in fase di co-progettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- a rispettare degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, a norma di quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e.s.m.i.;
- a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, cose e persone, e a prestatori di lavoro, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivanti dallo svolgimento delle attività.

Art. 20 - Responsabilità e assicurazioni

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose nell'esecuzione delle attività.

A tal fine, prima dell'avvio delle attività, ha l'obbligo di presentare idonea ed adeguata polizza assicurativa, da stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose, nel corso dell'esecuzione e in ordine allo svolgimento di tutte le attività progettuali. Tale polizza RCT dovrà avere una durata pari a quella della convenzione e prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 500.000.

3. La polizza RCT deve inoltre prevedere la copertura:

- a) per danni procurati agli spazi nei quali vengono eseguite le attività;
- b) per i danni arrecati alle cose di terzi in consegna, custodia o detenute dall'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto;

L'Amministrazione regionale è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente del soggetto partner, durante l'esecuzione delle attività, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso nel contributo finanziario concesso.



Art. 21 - Riserve e rinunce

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, a seguito di comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento – intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it entro 15 giorni da tale comunicazione. In tal caso, la Regione, procederà ad individuare un nuovo progetto finanziabile – ove esistente – mediante scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario – nella fase attuativa del progetto– intenda rinunciare al completamento dello stesso, dovrà restituire le somme già ricevute a titolo di contributo.

Art. 22 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 23 - Informazioni e contatti

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Consolata Loredana Cuppone.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo Internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione> Sezione Bandi e Avvisi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la Sezione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

Art. 24 - Obblighi di pubblicità

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito dal Programma FSE+ e dal Progetto Su.Pre.Me2 in tema di informazione e pubblicità. I soggetti selezionati devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà. Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dalla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà.

Art. 25 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 26 - Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PN Inclusione 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it





I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PN Inclusione 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

Art. 27 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 28 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:



- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C (2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027

Art. 29 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato su <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATI

- Allegato B - **Formulario di progetto;**
- Allegato C - **Piano finanziario e cronoprogramma;**
- Allegato D - **Manifestazione di interesse dei soggetti ospitanti;**
- Allegato E - **Patto d'integrità;**
- Allegato F - **schema di convenzione;**

**ALLEGATO A**

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+)- CUP G29G24000150007.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto/a _____, nato/a _____,
il _____, residente in _____
(_____) in via/piazza _____, n. _____ CAP _____,
telefono _____ email _____ in qualità di rappresentante legale di _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA CHE

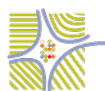
il soggetto proponente è in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al RUNTS alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- iscrizione all'albo regionale dei soggetti legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro secondo quanto previsto dalla L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 "Norme in materia di autorizzazione ed accreditamento per i servizi al lavoro" e dal R.R. n. 28 del 22 ottobre 2012 "Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia"

Il soggetto proponente ha:

- documentata esperienza nel settore della formazione, orientamento al lavoro a favore della popolazione migrante;
- è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023
- non si trova nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16, del D.Lgs. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- è iscritto presso l'INPS Sede di _____, Ufficio _____ con numero di matricola _____;
- è iscritto presso l'INAIL Sede di _____, Ufficio _____ Codice cliente N° _____;
- l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate di competenza è _____ sito in _____ via _____
Tel _____ e-mail _____

22





ovvero

- che il soggetto giuridico non è tenuto all'iscrizione presso _____ per le seguenti motivazioni _____

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di cui all'Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura con la seguente proposta progettuale:

Titolo della proposta progettuale

Hashtag della proposta (definirne uno)

Durata della proposta (mesi)

Denominazione del soggetto proponente

Natura giuridica

Sede legale e indirizzo

Sede operativa e indirizzo

Codice Fiscale /Partita IVA

Telefono

Email

PEC

DICHIARA, altresì,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

ALLEGA, inoltre, la seguente documentazione:

Allegato B - Formulario di progetto;

Allegato C - Piano finanziario e cronoprogramma;

Allegato D - Manifestazione di interesse delle aziende

Allegato E - Patto d'integrità

Fotocopia del documento d'identità del/i sottoscrittore/i;

Atto Costitutivo e Statuto del proponente.

Curriculum delle esperienze acquisite nell'ambito oggetto di intervento, redatto in forma schematica;

(eventuale) documentazione ulteriore esplicativa della qualità della proposta

(Luogo, data)

(Firma)

23



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE SICILIANA



REGIONE BASILICATA



REGIONE CALABRIA



REGIONE CAMPANIA



REGIONE PUGLIA



24



ALLEGATO B

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curricolari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+)- CUP G29G24000150007.

FORMULARIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

0) Informazioni di base del progetto	
Denominazione del progetto:	
Breve sintesi del progetto proposto (max 1.000 caratteri)	
1. Esperienze del proponente	
<i>Riportare qui di seguito le principali esperienze acquisite nell'empowerment delle comunità migranti, con particolare riferimento all'inserimento socio-lavorativo e all'occupabilità; allegare un portfolio del proponente</i>	
2. Qualità del progetto	
<i>2.a – Specificare i bisogni rilevati sul territorio sotto il profilo dell'occupabilità e dimostrare in che modo la proposta risponde efficacemente alle esigenze sociali riscontrate, in termini di efficacia, relativamente al tessuto non agricolo produttivo</i>	
<i>2.b - Descrivere le caratteristiche e le dimensioni delle aziende coinvolte, con particolare riferimento alla classificazione UE delle imprese dimensione</i>	
<i>Dimensione impresa</i>	<i>n. tirocinanti pronti ad essere ospitati (cfr. manifestazione di interesse) (evidenzia il numero)</i>
<i>Microimpresa: < 10 occupati, fatturato o bilancio 2 milioni €.</i>	1 2 3 4 5 >5
<i>Piccola impresa: < 50 occupati, fatturato o bilancio 10 milioni €.</i>	1 2 3 4 5 >5
<i>Media impresa (PMI): < 250 occupati, fatturato 50 milioni € o bilancio 43 milioni €.</i>	1 2 3 4 5 >5
<i>Grande impresa: 250 occupati o valori superiori alle soglie della media impresa.</i>	1 2 3 4 5 >5
<i>2.c – Descrivere in che modo avverrà la selezione dei beneficiari e le metodologie di assesement, profilazione e orientamento al lavoro</i>	
<i>2.d Specificare se e in che modo saranno coinvolti mediatori interculturali per favorire l'accompagnamento</i>	
<i>2.e Specificare se i percorsi di tirocini saranno accompagnati da percorsi formativi utili a rilasciare certificazioni abilitanti</i>	

25



3. Premialità della qualità progettuale
<i>Specificare se saranno messi a disposizione dal proponente o dai soggetti ospitanti mezzi di trasporto collettivo o individuale</i>
4. Qualità, efficacia ed estensione del partenariato
<i>Specificare se e in che modo la proposta attiva un network locale associativo per favorire l'aggancio dei beneficiari (dimostrabile attraverso lettere di supporto da allegare)</i>
5. Orientamento all'impatto sociale
<i>Esplicitare l'impatto sociale atteso dalla misura in termini di occupabilità</i>
6. Cofinanziamento
Dichiarare la % di cofinanziamento garantito in termini di risorse finanziarie, umane o strumentali

È possibile allegare alla proposta:

- max 2 tavole in formato pdf o 2 immagini in formato jpeg di supporto alla descrizione del progetto;
- eventuali manifestazioni di interesse di partner esterni.
- N. 3 Brochure, locandine, flyer o altra documentazione utile a spiegarne la portata

(Luogo, data)

(Firma)





ALLEGATO C

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+)- CUP G29G24000150007

PIANO FINANZIARIO

Descrivere in modo dettagliato il piano finanziario, specificando le competenze e il numero delle risorse umane coinvolte, il costo orario, il numero di ore previsto, la tipologia di servizi esterni da attivare.

VOCI DI SPESA	TOTALE	% TOTALE	NOTE
Personale dipendente			
Personale esterno			
Servizi esterni			Max 10%
Indennità di tirocinio			
Spese generali			Max 3%
Totale generale			
Cofinanziamento			
Contributo richiesto			

(Luogo, data)

(Firma)



ALLEGATO D

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+)- CUP G29G24000150007.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE | SOGGETTI OSPITANTI

Il sottoscritto/a _____, nato/a _____,
 il _____, residente in _____
 (_____) in via/piazza _____, n. _____ CAP _____,
 telefono _____ email _____ in qualità di rappresentante legale
 dell'impresa _____ con sede _____ attiva nel settore economico
 _____ codice ATECO _____ classificabile come:

- Microimpresa: < 10 occupati, fatturato o bilancio 2 milioni €.*
- Piccola impresa: < 50 occupati, fatturato o bilancio 10 milioni €.*
- Media impresa (PMI): < 250 occupati, fatturato 50 milioni € o bilancio 43 milioni €.*
- Grande impresa: 250 occupati o valori superiori alle soglie della media impresa.*

Con la presenta manifestazione di interesse dichiaro di

aderire alla proposta _____ esprimendo il mio interesse ad ospitare

1 2 3 4 5 >5 (specificare: _____)

(evidenzia il numero)

beneficari della Misura per svolgere un'esperienza di tirocinio extra curriculare nel il/i seguente/i profilo/i
 professionale/i

Luogo, data e firma





ALLEGATO E

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+)- CUP G29G24000150007.

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo all'Avviso di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 - CUP G29G24000150007

tra

Regione Puglia – Sezione sicurezza del cittadino, politiche per la migrazioni e antimafia sociale C.F. _____,

(di seguito denominata Amministrazione)

e

L'Ente del Terzo Settore (di seguito denominato ETS)

con sede legale in

C.F./P.IVA.....

Rappresentata da In qualità di

PREMESSO CHE

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, da ultimo aggiornato con delibera n. 31 del 30/01/2025, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

2





Il presente patto di integrità (di seguito, il “Patto di Integrità”) stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l’operatore economico (di seguito, anche ETS) che all’esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l’affidamento del servizio di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell’esecuzione del Contratto.

L’Amministrazione e l’ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Amministrazione e dell’ETS nell’ambito dell’esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’ETS

L’ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell’offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s’impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del Contratto;
- astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all’Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- segnalare all’Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione del Contratto.

L’ETS avrà l’onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall’ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’art. 1456 c.c., del Contratto.

L’ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

3



Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex art.* 1456 c.c. del Contratto e risarcimento dell'eventuale danno in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.

d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui articolo 94, comma 4, lettera d) del nuovo codice (D.Lgs. 36/2023).

B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

(Luogo, data)

(Firma)





ALLEGATO F

Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del 117/2017 per l'attivazione di percorsi formativi on the job, nella forma di tirocini extra curriculari, per favorire il reskilling/upskilling e l'occupabilità dei cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti e residenti in provincia di Foggia, in settori diversi dall'agricoltura nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul PN Inclusion (FSE+)- CUP G29G24000150007.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

Ente partner _____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____)
rappresentato da _____

si conviene quanto segue

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convezione è finalizzata alla realizzazione delle seguenti attività nell'ambito del progetto "SUPREME 2 - finanziato dal FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - O.S. 4.9 Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) – WP 3 TK 3.5 CUP: G29G24000150007 per il territorio della regione Puglia

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'affidatario s'impegna a realizzare un programma d'integrazione sociale e lavorativa, rivolto a cittadini di Paesi terzi, con regolare permesso di soggiorno, che vivono in situazione di marginalità.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di aumentare le chance occupazionali e diversificare i settori economici dei migranti soggiornanti in Capitanata, attraverso misure di politica attiva del lavoro.

L'affidatario s'impegna ad attuare nei confronti dei destinatari precedentemente descritti, l'attivazione di punti di accesso ed accompagnamento per la fruizione dei servizi di politica attiva del lavoro; servizi di formazione professionale, sostegno ed accompagnamento all'inserimento lavorativo; attivazione di tirocini formativi della durata di minimo 25 ore settimanali per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità, con il riconoscimento di un'indennità minima mensile pari ad € 700,00 (settecentoeuro).

ART. 2 - OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € 364.000,00 a valere sul progetto "SUPREME 2 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", cofinanziato dal PN INCLUSIONE (FSE) 2021-2027. La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € con le seguenti modalità:



La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PN Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo+, che sostiene l'operazione, e in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle "Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020", edizione maggio 2017, unitamente alla "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;
- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;
- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;

6



- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni;
- conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusion, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto, infine, obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari, attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire un adeguato monitoraggio fisico, finanziario e procedurale nonché la valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE+.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/12/2028 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 18 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PN Inclusion

7



FSE+, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione dell'affidatario indicante l'effettivo avvio delle attività indicate nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione, su presentazione di polizza fidejussoria proporzionale;
- successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale solare previa presentazione, da parte dell'affidatario, dei report attestanti l'attività svolta, che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione, e delle relative domande di rimborso, complete della documentazione di rendicontazione delle spese/attività; l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 - EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/12/2028 salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,



- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.

ARTICOLO 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

Art. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.

Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga ad attenersi strettamente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) 2021/1060 in tema d'informazione e pubblicità.

La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al cofinanziamento della UE nell'ambito del PN INCLUSIONE (FSE+) 2021-2027. Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature cofinanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal PN INCLUSIONE (FSE+).

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

- a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati tra-smessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 15 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione ed esecuzione del presente contratto, unico foro competente sarà quello di Bari.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PN Inclusione 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PN Inclusionione 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

ARTICOLO 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE





Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenuti e degli obblighi derivanti, per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- Regolamento (UE) 2021/1157 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Programma nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021 - 2027, Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura" come modificato dalla direttiva 2011/95/UE;
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

La presente convenzione, redatta in formato digitale, si compone di n. ____ fasciate.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per
le migrazioni e antimafia sociale

Per l'Ente Partner

(Timbro e Firma)

(Timbro e Firma)

12